



PROF. Chiatti Manuela Maria

CLASSE III H.....

MATERIA Greco

<b>Finalità</b>	1. Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici da cui si è sviluppata la civiltà occidentale e conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	2. Acquisizione di una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e di differenza tra passato e presente, che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3. Promozione della capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico fra ambiti linguistici e culturali diversi. Sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi, nonché di riflessione e astrazione.
	4. Acquisizione di capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, in modo da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana.

<b>Obiettivi minimi</b>	<b>Competenza linguistica.</b>  1. Abilità di lettura e comprensione di testi in lingua italiana inerenti allo studio e all'approfondimento della lingua greca; abilità di lettura corretta di testi in greco;  2. Conoscenza del significato dei vocaboli statisticamente più frequenti e significativi nell'ambito dei sistemi lessicali della lingua greca  3. Conoscenza ed individuazione dei nessi linguistici e sintattici contenuti in un testo in lingua e forma originale. Uso consapevole del vocabolario. Comprensione, attraverso l'uso degli strumenti tecnici specifici di cui sopra, di un brano in greco e conseguente traduzione in forma, quanto più possibile, rispettosa delle strutture linguistiche di partenza e di arrivo.
	<b>Competenza storico-letteraria.</b>  1. Capacità di inquadramento storico del fenomeno letterario.  2. Conoscenza degli autori e delle opere fondamentali e comprensione delle tematiche in esse trattate.

<b>Contenuti</b>	Lingua. 1. Conoscenza della morfologia, della sintassi dei casi, del verbo e del
------------------	--



<b>minimi</b>	<p>periodo.</p> <p>2. Capacità di traduzione di un testo in prosa di carattere narrativo e/o argomentativo individuato fra le opere degli autori studiati in ambito storico-letterario.</p> <p>3. Storia della letteratura.</p> <p>1. Completamento della storia della letteratura greca del V sec. a. C.: la storiografia di Tucidide.</p> <p>2. Conoscenza della storia della letteratura greca del IV sec. a. C., dell'età ellenistica e dell'età greco-romana. Coordinate storico-culturali, aspetti formali e contenutistici innovativi rispetto all'età classica, generi letterari e autori rappresentativi: oratoria (Isocrate, Demostene), storiografia (Senofonte e la storiografia del IV sec. a.C., Polibio, Plutarco), commedia (Menandro), generi poetici di età ellenistica; i retori greci a Roma, l' "Anonimo del Sublime", la Seconda Sofistica e Luciano; il romanzo.</p> <p>3. Testo poetico: la tragedia attica (Euripide, "Ippolito"), conoscenza dei caratteri strutturali e formali del testo, le particolarità morfologiche, sintattiche e lessicali tipiche dello stile tragico; conoscenza del contesto storico-culturale delle opere, del pensiero dell'autore. Lettura metrica, traduzione, commento, retorico-stilistico di ampi passi dell'opera. Conoscenza dell'intera tragedia in traduzione italiana per le parti non lette in lingua.</p> <p>4. Testo in prosa: oratoria (Isocrate e Demostene) e filosofia (Platone). Conoscenza dei caratteri formali e strutturali del testo retorico (deliberativo ed epidittico) e filosofico. Conoscenza del contesto storico-culturale, delle opere, del pensiero, dello stile dell'autore.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>1. Conduzione dello studio della lingua sia attraverso un modello teorico che analizzi le strutture a livello formale, sia tramite il lavoro diretto sui testi con particolare attenzione alla tecnica di traduzione e all'uso del vocabolario.</p> <p>2. Centralità del testo sia per lo studio della lingua che per quello letterario e come documento storico-culturale.</p> <p>3. Collegamento il più stretto possibile tra studio della letteratura e studio dei testi, anche in traduzione, con originale a fronte.</p> <p>4. Lezione frontale per l'inquadramento storico-culturale dei fenomeni letterari degli autori; lezione partecipata nella lettura e analisi dei testi.</p>

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libri di testo, integrati dall'attività del docente.
	2. Testi d'autore, anche in traduzione italiana.
	3. Testi di approfondimento.
	4. Biblioteca, materiali multimediali.
	5. Conferenze, viaggi di istruzione.



)	
---	--

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. La situazione iniziale, in base alla prima verifica scritta, ha evidenziato, in generale, una sufficiente conoscenza delle strutture linguistiche di base, ma un possesso non ancora solido delle competenze e strategie traduttive.
	2. L'atteggiamento nei confronti della materia è positivo e costruttivo.
	3. La partecipazione al lavoro di classe rivela interesse e il dialogo è sereno.
	4.

<b>Prove comuni standardizzate</b>	1.
	2.
	3.
	4.

<b>Verifiche</b>	1. Scritte: traduzione di brani d'autore di adeguata difficoltà.
	2. Scritte: questionari di carattere storico letterario anche sul modello delle varie tipologie di terza prova dell'esame di Stato.
	3. Orali: analisi storico-letteraria e linguistica di testi da cui emergano lo spessore contenutistico della preparazione, il livello di possesso della lingua e le capacità logico-critiche.
	4. Orali: esposizione individuale ed anche in forma di discussione aperta alla classe delle problematiche rintracciate nelle fonti delle interpretazioni storico-filologiche delle stesse.

<b>Valutazione</b>	1. Valutazione delle prove secondo i criteri e le griglie elaborate dal dipartimento di lingue classiche e i criteri di sufficienza approvati dal Consiglio di classe.
	2. Valutazione globale: profitto conseguito anche in relazione al livello di partenza, capacità e attitudini, impegno, partecipazione, frequenza.
	3.

<b>Tempi (%tempo da dedicare a....)</b>	1. LEZIONE FRONTALE	.....%
	2. ATTIVITA' LABORATORIO	.....%
	3. RECUPERO	.....%
	4. VERIFICHE	.....%
	5. PROGETTI	.....%

**RISULTATI ATTESI**



<b>A</b> <b>Programma</b> <b>svolto</b>	1. Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze pregresse.
	2. Studio della letteratura fino all’età greco-romana.
	3. Lettura della tragedia attica, di brani tratti dalle opere di Demostene, Isocrate e Platone.
	4.

<b>B</b> <b>Livello</b> <b>medio di</b> <b>preparazione</b>	1. Vista la situazione di partenza, si può prevedere una preparazione linguistica, in generale, appena sufficiente.
	2. Visto l’interesse e la partecipazione manifestati, si può ipotizzare una preparazione finale di livello accettabile nell’ambito storico-letterario.
	3.

<b>C</b> <b>Competenze e</b> <b>comportamenti</b>	1. Leggere (inteso come leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo e, per la poesia, in metrica).
	2. Comprendere (inteso come analizzare, selezionare, contestualizzare, formulare ipotesi, applicare).
	3. Interpretare (inteso come contestualizzare, astrarre, valutare testi scritti di vario genere).
	4. Comunicare (inteso come padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi).

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SI FA RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE CLASSICHE  
2) ANALISI TEST INGRESSO  
3).....

Perugia, li...30/10/2017.....

Firma

Manuela Maria Chiatti